1976

Digiuno di tamburello, chi scrive comincia a masticare l'appetibile disciplina agli inizi del 1976. Il presidente della Società Sportiva Aldeno era allora Oscar Mazzurana: il sodalizio ospitò un'assise del comitato provinciale della FIPT, con elezione del consiglio direttivo, tenutasi nel salone della Cassa Rurale i primi giorni di febbraio.

Il presidente uscente Marcello Kaisermann si trovava alla guida di un organismo «puro» in quanto, ebbe a sostenere fra l'altro nella sua relazione morale: *«Sono lusingato di presiedere un comitato di veri dilettanti. Succede infatti che, anche nelle regioni a noi vicine i giocatori vengono ingaggiati ad alto prezzo e - quindi conservati - da allettanti rimborsi spesa».* Parole sagge finché si viaggiava tra i cadetti ma che, con il salto di qualità nella massima serie, sono idealmente cadute per il naturale «adeguamento»: quello di. evitare l'innesto della retromarcia.

Al tavolo dei lavori dell'assemblea provinciale siedevano anche il presidente nazionale della FIPT Walter Toschi, il consigliere federale Mario Morghen ed il presidente della commissione arbitrale Bruno Righetti. In conclusione dei lavori, Kaisermann venne rieletto al vertice, Vittorio Nardelli alla segreteria. Consiglieri, invece: Tullio Baldo di Aldeno, Luciano Viviani di Roncone, Pietro Fiorini di Nogaredo, Silvio Ferrari di Manzano, Carlo Scartezzini di Susà di Pergine, Piero Turri di Vigo di Ton. Incaricato per il settore giovanile risultò Ernesto Borghesi di Rallo.

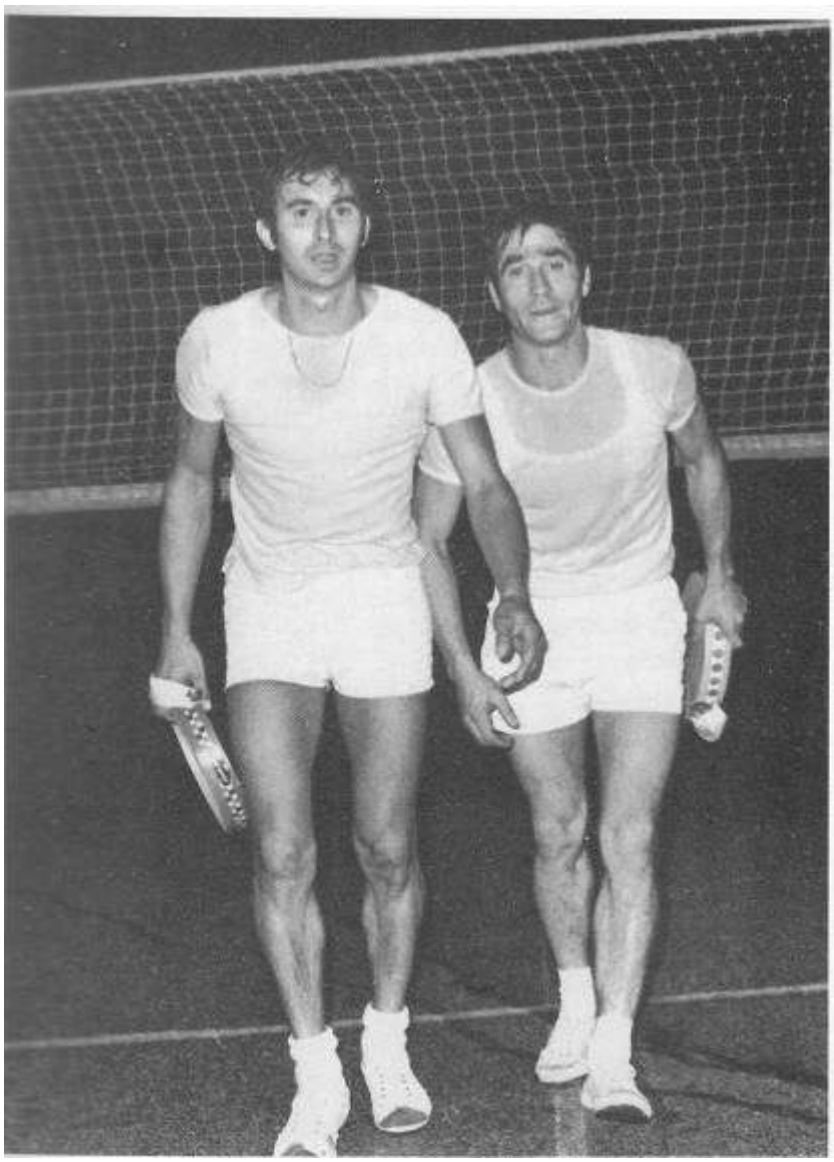
In campo agonistico la squadra maggiore - presente in serie B da tre anni sponsorizzata dalla Vinicola Sociale Aldeno, disputa alla fine di febbraio un'amichevole precampionato con il Gabbiola di Lazise, serie A.

Il debuttante cronista di tamburello ha ancora impresso nella mente l'impatto con la spettacolarità delle azioni proposte dagli atleti. Fra i veronesi, che vinsero per 19-16 c'erano Celestino Corradini, Franco Morando e Walter Marcazzan.

Amichevole prima del campionato di serie B con la quotata squadra di Lazise, forte di Franco Morando, Celestino Corradini e Walter Marcazzan: tutti e tre questi giocatori sarebbero poi approdati nelle file dell'Aldeno.

I locali si erano schierati con Luciano Moratelli, Giorgio Maule, Graziano Dallago, Luigino ed Ernesto Bisesti. Marcello Cramerotti.
Questa squadra, disposta in campo da Pio Folladori e Paolo Cont vinse poi, sorprendentemente, il Trofeo Sportivi Aldeno, triangolare disputato alle «Albere», affondando le compagini del Mezzolombardo (appena retrocessa dalla serie A) e del Bardolino (salita tra i cadetti dopo aver dominato la serie C veronese).
La formazione di serie D riuscì anch'essa ad imporsi nel Trofeo Bar Miki, sconfiggendo in precampionato il GS Adige di Nave S. Rocco, il Lagaria Vini di Volano e l'US Acli di Besenello. In campo: Marco e Sergio Dallago, Enzo Moratelli, Augusto Cont e Dino Enderle.

La formazione aldenese schierata nel vento delle Albere. Manca Giorgio Maule, gli altri titolari sono nell'ordine dall'alto a sinistra: Luciano Moratelli, Marcello Cramerotti, Ernesto Bisesti, Graziano Dallago e Luigino Bisesti.



Sembrano avanzare danzando Tamburini e Bertamini nella fantastica notte di Aldeno. Stanno aspettando, i due atleti rimasti sulla breccia per oltre un quarto di secolo, il servizio avversario nella prima gara in «notturna» del paese.

Appena sbocciata l'attività dei Giochi della Gioventù, tre squadre si sono contese il titolo provinciale sulla piazza di Aldeno. Tassullo mise in fila la formazione locale e quella di Avio.

Assai positivo il resoconto finale dei vari campionati. In quello nazionale di serie B, la Vinicola Sociale si piazza al terzo posto alle spalle delle lombarde Palazzolo e Marmirolo, regalando grande soddisfazione ai numerosi appassionati che ogni domenica hanno seguito la formazione giallorossa, in particolare nelle diverse vittoriose trasferte.

Piazzamento d'onore nel girone per il quintetto che ha militato in serie C, poi, nella finale a quattro disputata a Fiavè, il collettivo diretto da Tullio Baldo non è andato altrettanto bene dovendosi accontentare della quarta piazza, dietro alla Vigor e all'Adige di Nave S. Rocco e all'Argentario di Cognola.

Terzo posto a livello provinciale per la compagine di serie D. In appendice al dominio nel proprio girone, ha ceduto le posizioni di preminenza nel triangolare sviluppatosi anch'esso in Giudicarle, alle antagoniste Pedersano (campione provinciale) e Robur Sporminore. La squadra aldenese era allenata da Sergio Galvagni.

Arnaldo Zeni e Italo Nicolodi, preparatori delle squadre giovanili, hanno ottenuto due piazzamenti con le rispettive compagini, ai «provinciali». Sia i ragazzi che i pulcini hanno perso i titoli opposti in finalissima ai pari età di Rallo. Risultati: 13-6 per i primi citati (a Mezzolombardo) ed un tiratissimo 13-11 per gli altri (a Cognola).

Chiusura di stagione con la seconda edizione del Trofeo Cassa Rurale, sfida notturna a coppie sul piazzale della chiesa. Spettacolo eccezionale e successo dei fratelli Luigi e Narciso Beltrami di Nomesino (quest'ultimo appena sedicenne ha rilevato proprio in finalissima l'indisposto fratello Giustino) i quali con una prestazione maiuscola hanno dato

scacco matto ai favoriti Fausto Cattoi e Diego Postai, tutti giocatori di serie A: i Beltrami nel Valpolicella, gli sconfitti nel Pacengo. Al terzo posto la prima coppia di Aldeno formata da Aldo Cont e Giorgio Maule. L'anno precedente la gara di vernice della manifestazione era stata vinta da Ernesto Bisesti e Aldo Cont al termine di confronti memorabili.

La manifestazione, al termine di una finale convulsa, tesissima, sospesa per la pioggia e conclusa ben oltre la mezzanotte, fu vinta dal duo aldenese Aldo Cont ed Ernesto Bisesti: li vediamo nella foto durante la premiazione con il padre di Ernesto, Rino, fratello del leggendario «Binda» ed un supertifoso, Arturo Mosna.